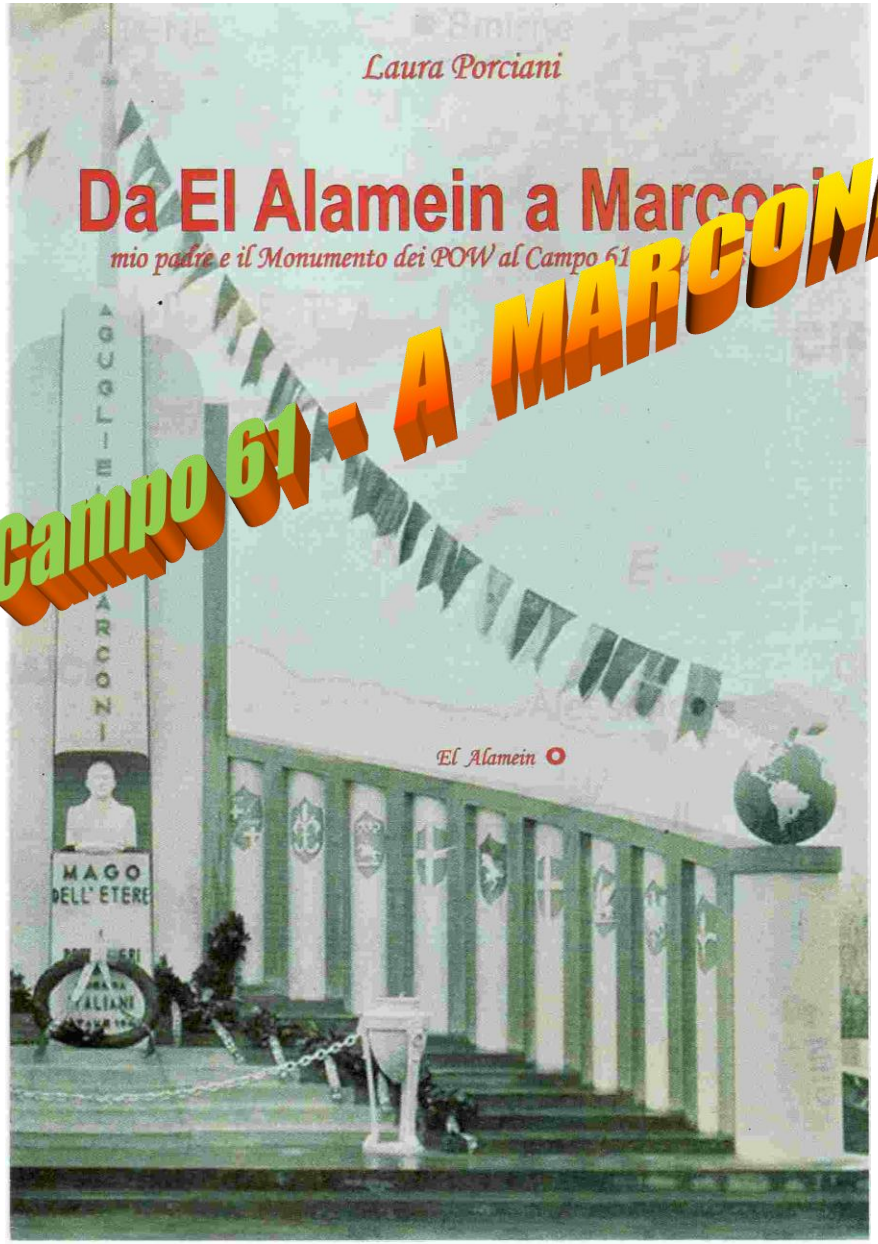
mio padre e il Monumento dei POW al Campo 61 di Wynols Hill

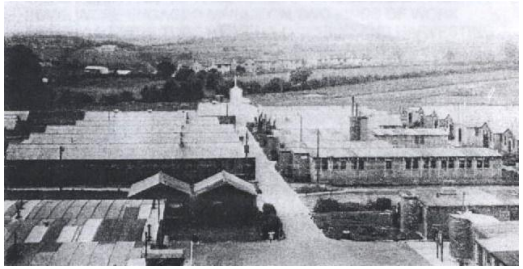
DA EL ALAMEIN - via Campo 61 - A MARCONI

Serg. B. PORCIANI



EL ALAMEIN

1942 - Durante la battaglia per conquistare Alessandria D'Egitto, furono catturati ad El Alamein numerosi soldati Italiani



CAMPO 61

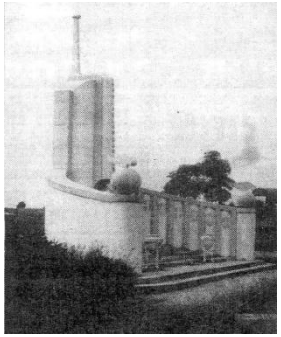
Uno di questi fu il Serg. Bruno Porciani che, insieme ad altri prigionieri, fu internato nel Campo 61 di Wynols Hill a Broadwell-Coleford

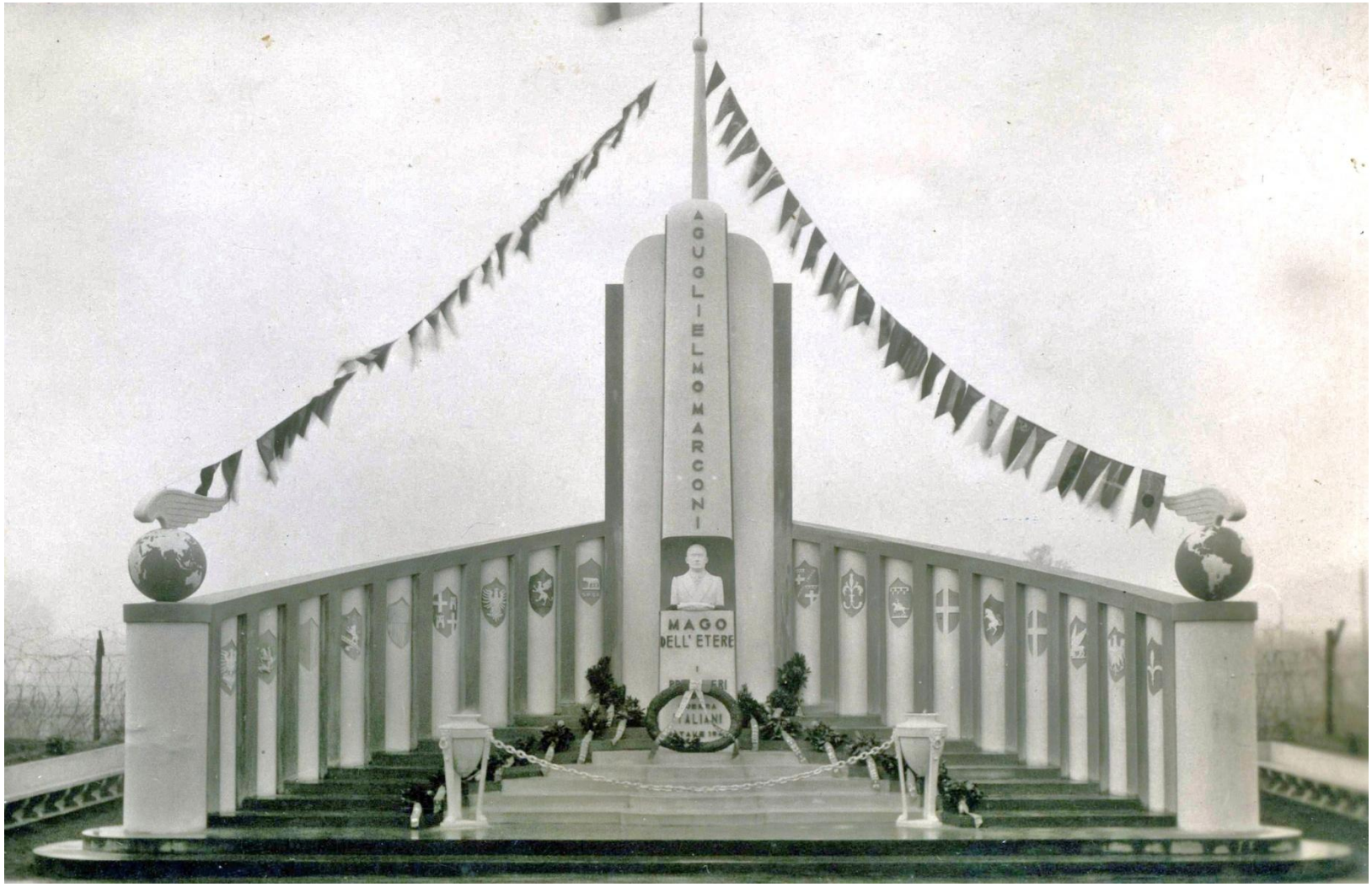
COLEFORD

La più importante attività di un gruppo di POW Italiani all’interno del Campo 61 fu la realizzazione di un maestoso Monumento dedicato al grande scienziato inventore della Radio

GUGLIELMO MARCONI

IL MONUMENTO A GUGLIELMO MARCONI





Monumento, realizzato dai POW Italiani, inaugurato il giorno di **Natale 1944**

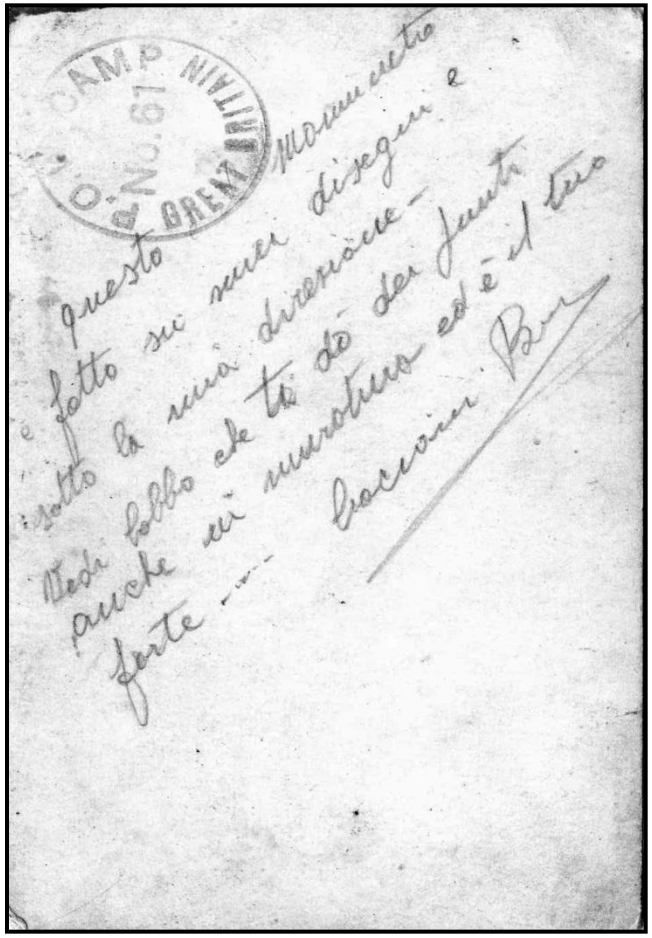


Foto Monumento - Retro

Dedica al **padre** dal Sergente B. Porciani

Serg. Bruno Porciani

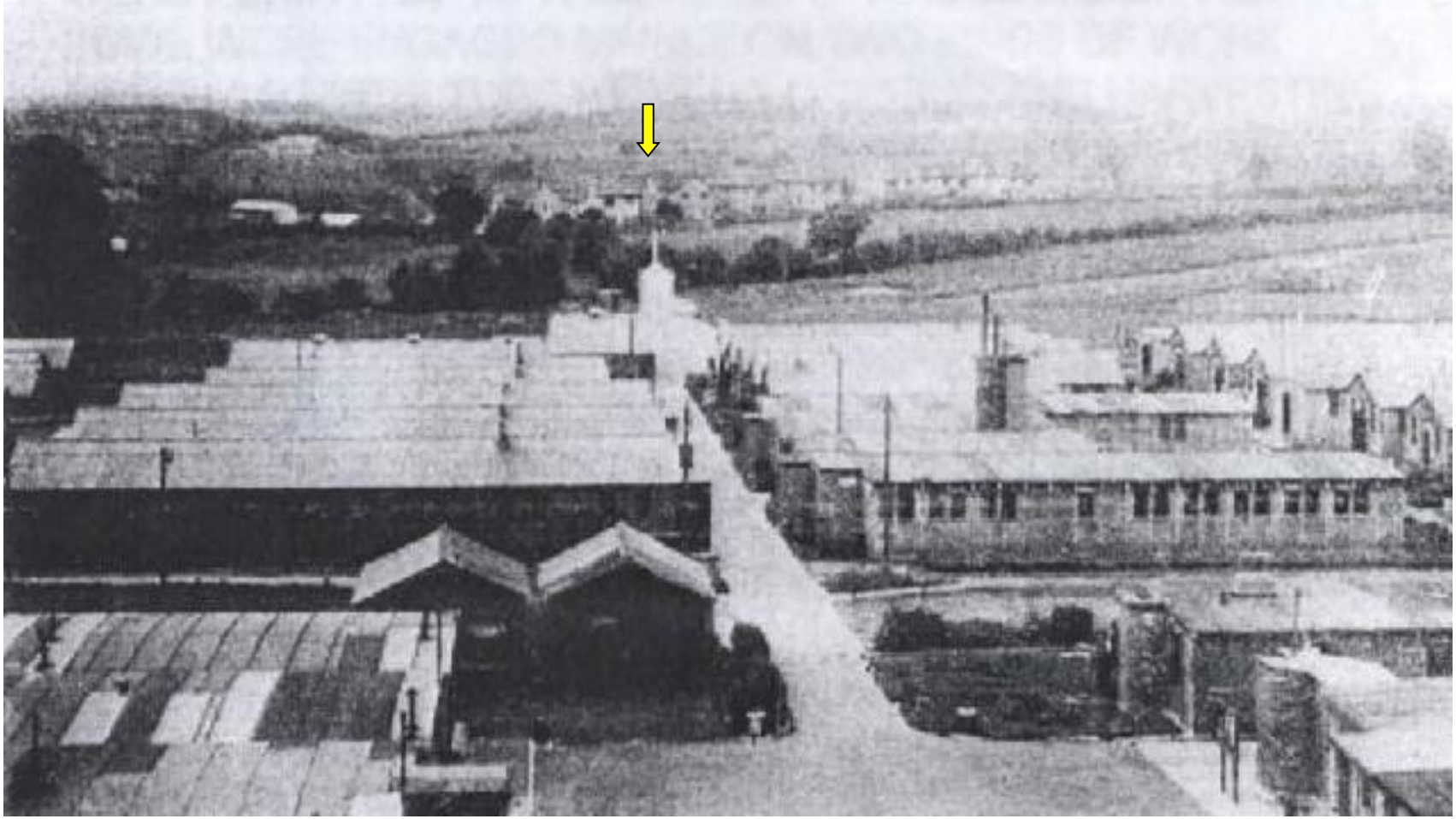
Il **Capo Campo** con i POW **costruttori** del maestoso Monumento

Retro - Dedica del **Capo Campo** con note del Serg. Porciani

Courtesy of: Enzo Martini and Rolando Passi

Fotografia di un gruppo di POW Italiani con sullo sfondo il **maestoso Monumento**

Torre centrale con il **Busto** di G. Marconi e ali laterali con **Araldica** delle città Italiane capoluogo di Regione

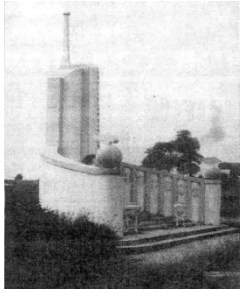


Courtesy of: Terry Halford

Campo 61 di Wynols Hill – Vista dall'ingresso

Sullo sfondo la **Torre** del Monumento con pennone

LIBRI E STAMPA CI RICORDANO IL MARCONI MEMORIAL



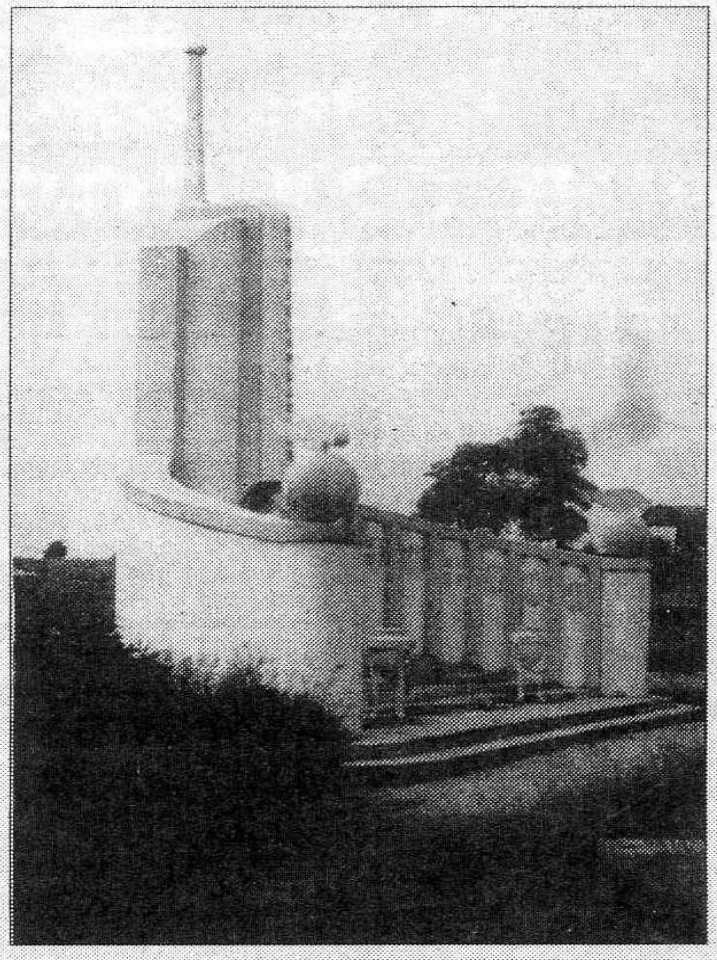
Monument to peace built by Italian POWs in the Forest

The Italian job destroyed in the name of progress

Questa fotografia ci è stata gentilmente fornita dal Sig. Guido Zanella di Milano il quale l'ha portata con sè dall'Inghilterra, al suo ritorno dalla prigionia di guerra. Il monumento, eretto nel 1944 dai prigionieri italiani rinchiusi nel campo n. 61, è stato costruito con mezzi di fortuna e col concorso di tutti i nostri connazionali, allo scopo di onorare la memoria di **Guglielmo Marconi**. *Pare che le stesse autorità inglesi abbiano deciso di non distruggere questa testimonianza delle inesauribili capacità del popolo italiano. Da parte nostra siamo lieti di offrire ai nostri lettori questo documento in occasione della chiusura delle celebrazioni per il Cinquantenario della Radio.*

1947- Articolo pubblicato su un numero speciale di *RADIO INDUSTRIA* per commemorare il 50° Anniversario della Radio

The camp at Wynols Hill



•Here are two rare photographs from the Roy Close postcard collection showing the Second World War camp for captured German and Italian prisoners built at Wynols Hill, Broadwell. The memorial was made and erected by the Italians. Does anyone have any memories of the camp and its inmates?

Courtesy of: Geoff Davis

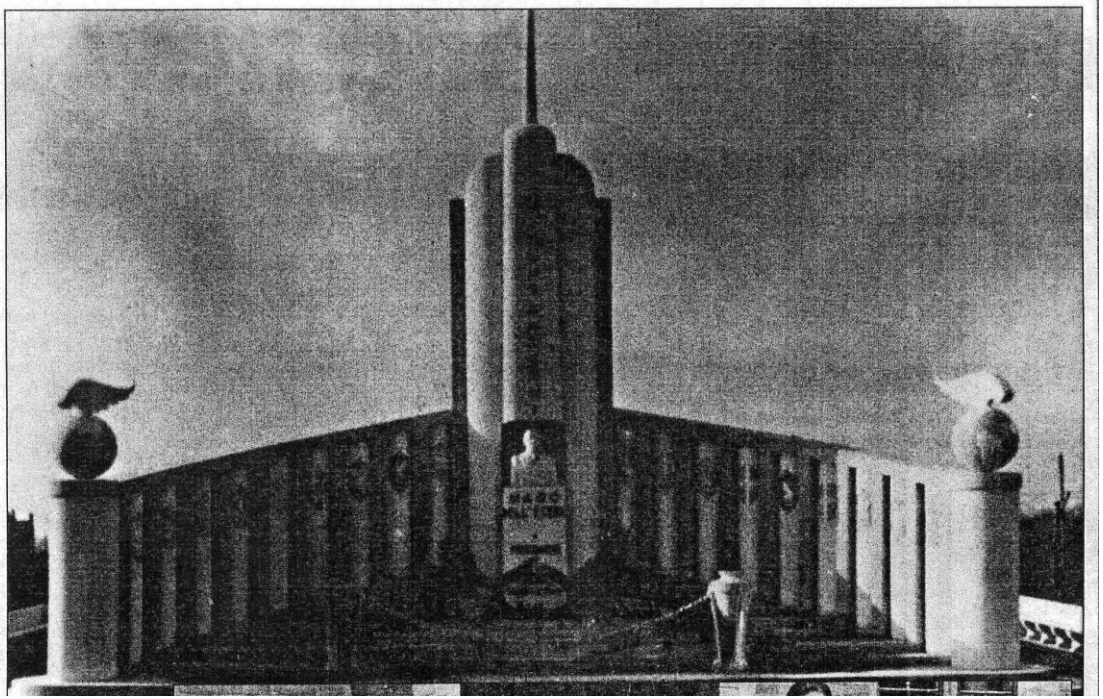
Articolo pubblicato in una edizione del 2002 del ***Review***

26 SEPTEMBER 2002

Monument to peace built by Italian POWs in the Forest

The Italian job destroyed in the name of progress

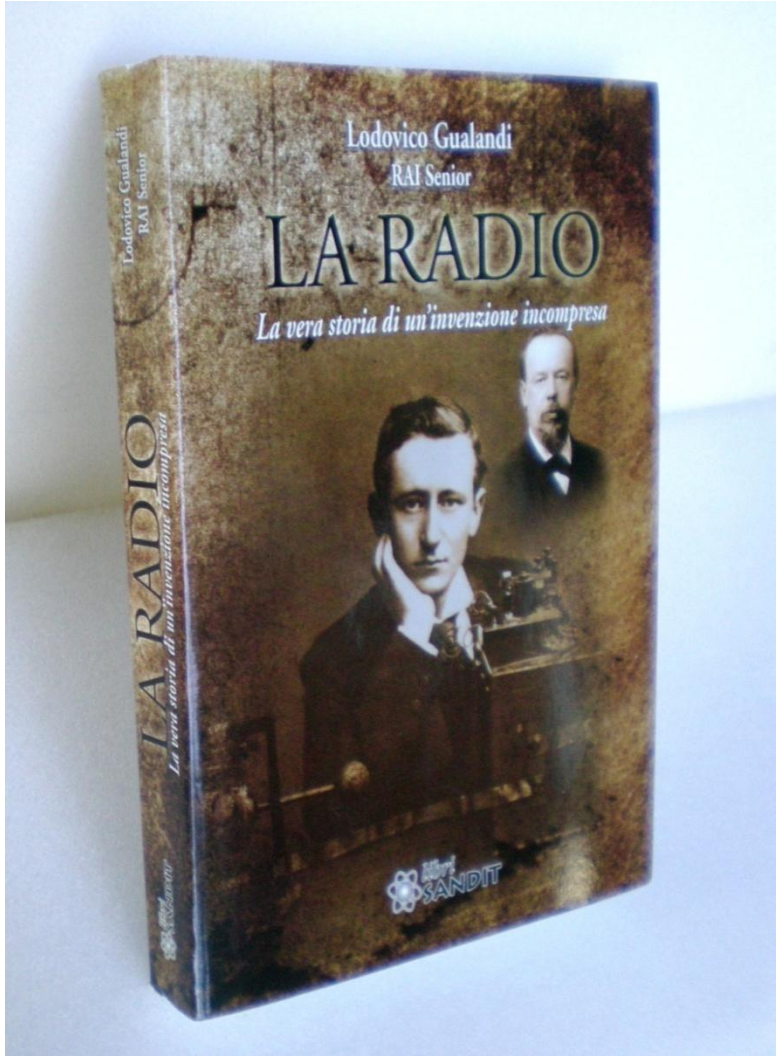
TALES of fond memories of the Marconi Monument built by Italian prisoners-of-war in the Forest by JOHN BELCHER.



IN 1961, I was incarcerated in a prisoner-of-war camp. Well, not quite. At the time I was still a student at Lydney Art School and had obtained a summer holiday job, along with a multi-national group of students, at Carters Ribena 'Emporium' in Coleford

Courtesy of: John Belcher and Geoff Davis

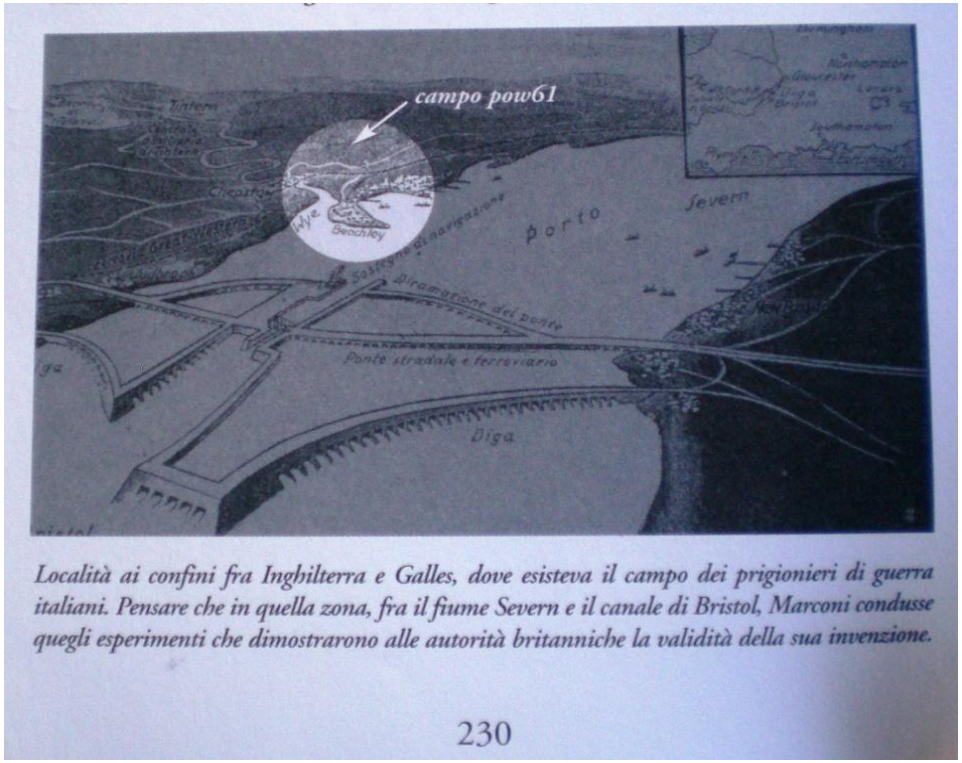
Da ***THE FORESTER*** del 26-09-2002 - pag.19



La RADIO *di Lodovico Gualandi*

La vera storia di un'invenzione incompresa

Courtesy of: Lodovico Gualandi



Località ai confini fra Inghilterra e Galles, dove esisteva il campo dei prigionieri di guerra italiani. Pensare che in quella zona, fra il fiume Severn e il canale di Bristol, Marconi condusse quegli esperimenti che dimostrarono alle autorità britanniche la validità della sua invenzione.

230

Località ai confini fra Inghilterra e Galles, dove esisteva il campo dei prigionieri di guerra italiani. Pensare che in quella zona, fra il **fiume Severn e il canale di Bristol**, Marconi condusse quegli esperimenti che dimostrarono alle autorità britanniche la validità della sua invenzione.

Il Monumento dedicato al **“Mago dell’Etere”**, Guglielmo Marconi, costruito dai POW Italiani nel **1944** è stato definitivamente demolito nel **1977** per motivi urbanistici

Attualmente esistono ancora alcuni resti del monumento dispersi nella Contea

I RESTI DEL MONUMENTO

Courtesy of: Geoff Davis

I Mappamondi del Monumento

Ala di colomba dei Mappamondi

Pregiata esecuzione del **Bassorilievo**

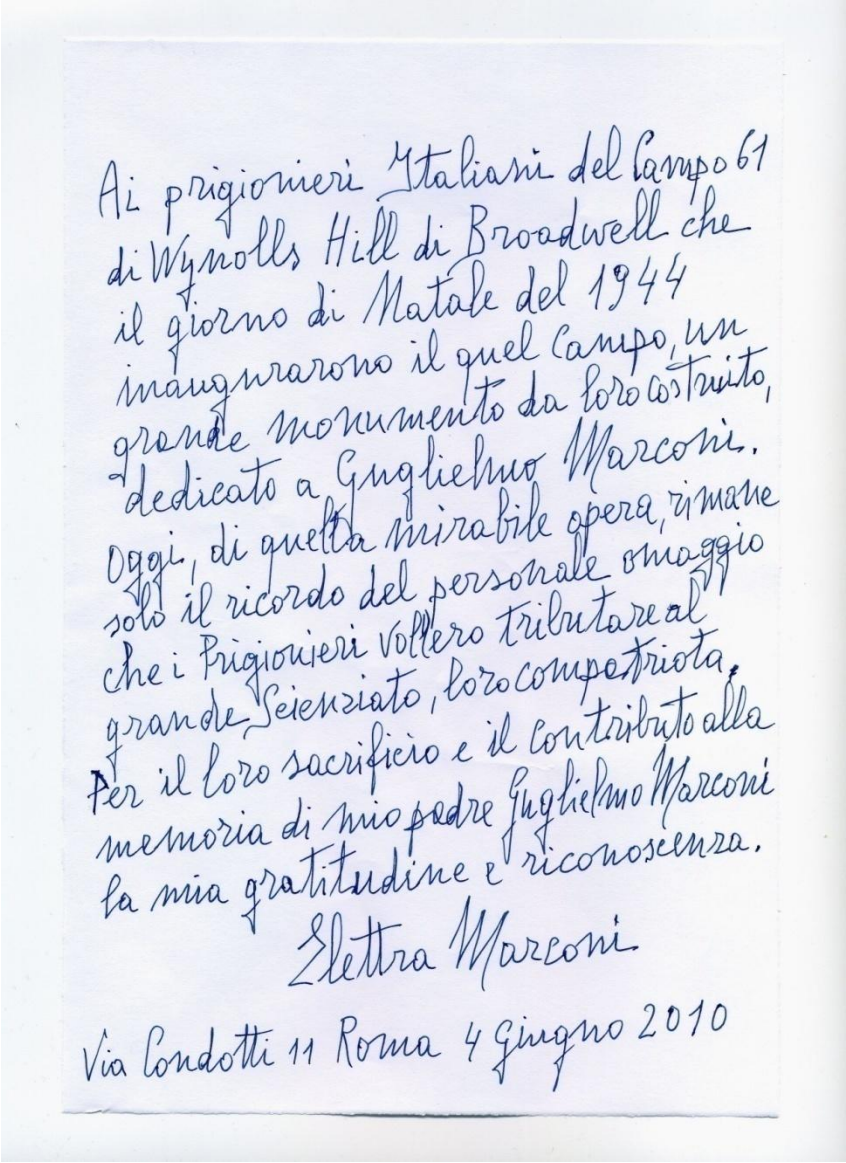
Particolare del Monumento con il **Busto** di G. Marconi

Estratto da: The Forest of Dean in Wartime di Humphrey Phelps,1995
Courtesy of: Geoff Davis

……Gli altri nove prigionieri, nelle loro uniformi marroni, con grandi toppe di colore diverso sul retro delle giacche e sui pantaloni, uscivano nel fango, nella nebbia e nella fredda miseria del campo di barbabietole da zucchero.

A nessuno di noi Inglesi piaceva il raccolto delle barbabietole da zucchero, ma gli Italiani parlavano e ridevano mentre lavoravano, e occasionalmente si mettevano anche a cantare. Nei giorni di pioggia si raggruppavano in una baracca e cantavano e cantavano - l'opera aveva raggiunto le fattorie della Foresta. Ci portavano cestini ed anelli che creavano al campo.

Tecnicamente erano nemici, ma in realtà erano nostri amici!



Ai prigionieri Italiani del Campo 61
di Wynolls Hill di Broadwell che
il giorno di Natale del 1944
inaugurarono il quel Campo, un
grande monumento da loro costruito,
dedicato a Guglielmo Marconi.
Oggi, di quella mirabile opera, rimane
solo il ricordo del personale omaggio
che i Prigionieri vollero tributare al
grande Scienziato, loro compatriota.
Per il loro sacrificio e il contributo alla
memoria di mio padre Guglielmo Marconi
la mia gratitudine e riconoscenza.

Elettra Marconi

Via Condotti 11 Roma 4 Giugno 2010

To the Italian prisoners of Camp 61 at Winolls Hill-Broadwell, who on Christmas day 1944 inaugurated the great Monument they had built in that Camp to honour Guglielmo Marconi. What remains today of that admirable work is only the memory of the personal tribute the prisoners wanted to pay to the great Scientist and fellow countryman. For their sacrifice and their contribution to the memory of my father, Guglielmo Marconi, I would like to express my gratitude and thankfulness.

Elettra Marconi

Via Condotti,11 Roma 4 Giugno 2010

SIGNIFICATIVO MESSAGGIO DI GRATITUDINE DELLA PRINCIPESSA ELETTRA MARCONI

Buona sera,

sono Laura Porciani, autrice del libro “Da El Alamein a Marconi”.
Innanzi tutto vi ringrazio per l’opportunità che mi date di diffondere maggiormente un fatto poco conosciuto che rende onore al **genio** di G. Marconi e allo spirito di sacrificio di alcuni POWs Italiani in Inghilterra.

Esattamente 70 anni fa, nel giorno di Natale del 1944, fu inaugurato un Maestoso Monumento dedicato allo Scienziato Italiano.

Questo monumento, costruito (*durante il loro tempo libero*) da un gruppo di POWs Italiani, all’interno del Campo 61 di Wynolls Hill a Coleford nel Gloucesterschire (vicino a BRISTOL), venne progettato e diretto nei lavori da mio padre Sergente Bruno Porciani.

Io stessa, ne venni a conoscenza solo nove anni fa, del tutto casualmente, leggendo il retro di una fotografia di un monumento e le

lettere dalla prigionia, inviate da mio padre alla famiglia.
Ho iniziato da allora una attività di ricerca finalizzata alla **ricostruzione** della memoria di un fatto che penso meriti di essere ricordato.
Non ho ancora terminato il mio impegno!.

Non è stata una impresa facile data la scarsità di informazioni sui Campi di prigionia in Inghilterra.
Le uniche informazioni che trovai, allora, furono quelle pubblicate nel 1955 nel Sito del "Comitato Marconi International" di Bologna.
Successivamente venni a conoscenza del Forum inglese "sungreen.co.uk" dedicato a tutta la comunità di Coleford. Mi stupì il fatto che non faceva nessun accenno né al Campo 61 né al monumento, ma ormai ero certa che il Campo fosse stato allestito in quella zona.
Chiesi l'iscrizione al Forum spiegando lo scopo della mia ricerca. Accettarono la mia richiesta!

Così, allargando il mio orizzonte, cominciò il mio rapporto con gli Inglesi fino ad andare due volte in Inghilterra, scoprendo molto di più delle mie aspettative. Purtroppo ebbi anche qualche delusione. (Alcuni reperti ancora esistenti ma praticamente inaccessibili, alcune informazioni volutamente generiche, ecc.).

Adesso proietterò alcune diapositive, commentandole.
Penso che possano rendere meglio l'importanza di quel fatto avvenuto, in terra nemica, durante gli ultimi anni della Seconda Guerra Mondiale.

1-2- Didascalie

3- I POWs Italiani avevano un buon livello di manualità artigianale e artistica, costruirono molte cose , ma la più importante fu proprio il monumento dedicato a Marconi

4- Qua si può comprendere meglio la forma semicircolare dell'opera.

5- Il Monumento nel suo pieno splendore nel giorno dell'inaugurazione.

6- La dedica a mio nonno, che ho letto per la prima volta nel 2005 suscitandomi un forte interesse per la conoscenza di quella storia.

7- Foto ricordo, del gruppo dei costruttori promotori dell'iniziativa, con il Capo-Campo autore del testo sul retro.

8- Foto ricordo dalla quale si apprezza meglio la maestosità del Monumento (largo circa 12 metri - alto circa 8 metri)

9- Particolari del Monumento. Notare scudo di Roma alla destra di Marconi e lo scudo di Bologna alla sua sinistra.

10- La freccia gialla indica la posizione e le dimensioni del monumento rispetto alle “baracche” del POWs.

11- Titolo.

12- Primo documento pubblicato in Italia relativo alla costruzione del Monumento (Solo 3 anni dopo l’inaugurazione).
Leggere la didascalia .

13- Ritaglio di articolo pubblicato nel 2002 dove vengono cercate persone che abbiano ricordi del Campo, del Monumento ecc.
Alla data della foto, il Monumento è già in condizioni di abbandono.
(Geoff Davis è il gestore del Forum “sungreen.co.uk”)

14- Ritaglio di un articolo di John Belcher, pubblicato in un’altra rivista del 2002. (J. Belcher è il gestore del Museo Storico di Coleford).

15- Nel 2009, nel suo ultimo libro, il Rai Senior Lodovico Gualandi ha citato il Monumento dei POWs facendo notare che il Campo 61 si trovava nelle vicinanze dei luoghi, dove Marconi fece importanti esperimenti.

16- Leggere.
17- Titolo.

18- Visita riservata con Geoff.
Rilievo delle quote. Globi.

19- Idem. Ala.

20- Abilità dei POWs. Mancanza dei colori.

21- Busto di Marconi a grandezza naturale. Rilievo negli scudi.

Conclusioni

22- Considerazioni finali dello storico H. Phelps, pubblicate nel 1995, in merito allo stato dei rapporti tra gli Inglesi e i POWs Italiani nei Campi della Foresta di Dean tra i quali primeggiava il Campo 61.
La scoperta della pubblicazione di queste considerazioni, è stato per me uno tra i più gratificanti risultati della mia attività di ricerca.

Data la Grandezza Mondiale di G. Marconi, forse la decisione dei POws di costruirne un Memoriale nel Campo 61, ha contribuito a rafforzare lo spirito di amicizia tra Guardiani e Prigionieri.

Se fosse maggiormente diffusa, la **sua genialità**, anche **comunicativa**, oggi potrebbe essere molto utile specialmente ai giovani Europei.

23- Sono molto orgogliosa di questo “messaggio di gratitudine” che, grazie all’interessamento del Dott. Berio, mi fu consegnato personalmente dalla Principessa Elettra Marconi per poterlo ostentare a Coleford, quando fui invitata da quella Municipalità, in occasione dell’annuale “Festival della Parola”, per un incontro con altri parenti di POWs, alcuni venuti dall’Italia altri residenti in Inghilterra.